

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

ESITO RDO NR. 2376508

Affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici tramite RDO su MEPA n. 2376508 del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

LOTTO UNICO

Importo totale a base di gara € 35.429,00 oltre IVA

Importo stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e comprensivo della proroga € 39.365,55 oltre IVA

CIG ZF52A629FC

DITTE PARTECIPANTI E AGGIUDICATARIA CON IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO UNICO – AFFIDAMENTO SERVIZIO TRIENNALE DI VIGILANZA ATTIVA

ditta: VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA - €. 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa

ditta: CITTADINI DELL'ORDINE SPA - IVA 34.518,00 IVA esclusa, euro 42.111,96 IVA inclusa

Sono stati richiesti chiarimenti alla ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa in merito alla congruità dell'offerta, relativamente ai costi dichiarati per la manodopera; le giustificazioni, pervenute tramite piattaforma MEPA in data 23/01/2020, si ritengono esaurienti.

ditta aggiudicataria: VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA - €. 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa.

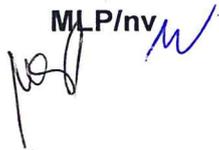
Determinazione Dirigenziale n. 75 del 05/02/2020

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Piras (tel. 011/2686325 – 218 - tfx. 011/0469194)

Torino, li 06/02/2020

**IL RESPONSABILE DELLA S.C.
TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI
(Dott. Massimo VICARIO)**

MLP/nv



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 TORINO

Determinazione Dirigenziale n. 75 del 05/02/2020

Struttura: Tecnico-Logistica ed Appalti

Oggetto: Esito RDO n. 2376508 per l'affidamento del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Importo totale euro 36.512,16 IVA inclusa. CIG ZF52A629FC

Il Dirigente dott. Massimo Vicario

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 995 del 28/10/2008 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della **Struttura complessa Tecnico-Logistica ed Appalti** e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e la relativa dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 21/02/2018

Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti

Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva.

E' stata pubblicata all'Albo dell'Istituto il 05/02/2020 per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione_____

OGGETTO: Esito RDO n. 2376508 per l'affidamento del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Importo totale euro 36.512,16 IVA inclusa. CIG ZF52A629FC

Su proposta dell'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi

Visti

- La Delibera del Direttore Generale n. 466 del 6 agosto 2014, avente ad oggetto “Dott. Vicario Massimo – proroga incarico dirigenziale di Responsabile della struttura complessa “Tecnico Logistico ed Appalti”;
- Il D.Lgs.19 aprile n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Regolamento per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, approvato con delibera del Direttore Generale n. 509 del 18 ottobre 2019;
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che gli *enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l'acquisto di beni e servizi, relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- Dato atto, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, che il servizio oggetto del presente provvedimento è presente nelle categorie merceologiche rientranti negli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it, e segnatamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- Preso atto che si è proceduto con confronto concorrenziale, con sorteggio di n. 25 fornitori del mercato elettronico, abilitati all'iniziativa del MEPA “Servizi di Vigilanza e Accoglienza”, e selezionati coi seguenti filtri di ricerca:

- Sede di affari: Piemonte;
- Possesso della licenza prefettizia per lo svolgimento del servizio, classi A e B;
- Ritenuto inoltre di aggiungere alla lista degli invitati, discrezionalmente, n. 4 ditte, individuate in sede di istruttoria tra quelle che offrono il servizio richiesto, e di escludere dagli inviti il fornitore uscente, in rispetto del principio di rotazione di cui all'art. art. 36 del D.Lgs. n. 2016/50;
- Preso atto che si è proceduto pertanto ad invito al confronto concorrenziale delle seguenti 29 imprese:
 1. Best Service Srls,
 2. CDM Vigilanza ed Investigazioni Srl,
 3. Cittadini dell'Ordine Spa,
 4. Codis Srl,
 5. Elete,
 6. Europolice Srl,
 7. G Action Group Soc.Cons.r.l,
 8. Group Service Srl,
 9. International Security Service Vigilanza Spa,
 10. Istituto Meridionale Vigilanza Srl,
 11. Itapol Group Spa,
 12. Itec Impianti Tecnologici di Zuccari Marco,
 13. I.V.R.I. Istituti Di Vigilanza Riuniti D'italia Spa,
 14. Ksm Spa,
 15. La Volpe Security Srl,
 16. LF Vigilanza Srl,
 17. M.G. Security,
 18. Metronotte 2000 Srl,
 19. Metronotte Group,
 20. Oltre Confine Società Cooperativa Sociale Onlus,
 21. Poliziotto Notturmo SRL,
 22. Selpol Srl,
 23. Sicuritalia Spa,
 24. Società Cooperativa Di Vigilanza e Servizi Varanpol,
 25. Telecontrol Vigilanza Srl,
 26. Tra.Va.R. Srl,
 27. Urban Security Investigation Italia Srl,
 28. Vedetta 2 Mondialpol Spa,
 29. Vigilanza Tiger Srl;
- Considerato che il sistema ha provveduto ad escludere automaticamente la ditta Selpol Srl, in

quanto, alla data della pubblicazione della procedura, le autocertificazioni necessarie alla partecipazione risultavano scadute;

- Preso atto dell'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma MEPA, in data 07 novembre 2019 della RDO n. 2376508 per l'affidamento sopra emarginato, da aggiudicarsi per lotto unico, delle Condizioni Particolari di RDO e delle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A, n. 31 pagine);
- Constatato che entro il termine stabilito (ore 20:00 del 05 dicembre 2019) hanno presentato offerta le ditte, regolarmente iscritte:
 1. Vedetta 2 Mondialpol Spa;
 2. Cittadini dell'Ordine Spa;
- Preso atto che in data 06 dicembre 2019 il punto istruttore ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa sulla piattaforma MEPA;
- Preso atto che il punto istruttore in data 13 dicembre 2019 ha proceduto all'apertura delle offerte economiche sulla piattaforma MEPA, per cui risultava prima in graduatoria la ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa;
- Preso atto che nella stessa data venivano richiesti alla suddetta dei chiarimenti, tramite piattaforma MEPA alla ditta, in merito alla congruità dell'offerta ed in particolare ai costi della manodopera dichiarati;
- Preso atto che i chiarimenti richiesti sono pervenuti tramite piattaforma in data 30 dicembre 2019, ma che le giustificazioni addotte non sono risultate completamente chiare, per cui si è provveduto ad invitare referente della ditta presso gli uffici di Corso Brescia – Torino, per incontro chiarificatore sugli elementi ancora in dubbio, con comunicazione prot. 439 del 15/01/2020 (agli atti);
- Considerati il suddetto incontro, avvenuto in data 21 gennaio 2020, e la documentazione di aggiornamento dei giustificativi richiesta, pervenuta tramite sia tramite piattaforma MEPA che con comunicazione prot. 851 del 24/01/2020 (agli atti);
- Preso atto che le suddette giustificazioni, in tal modo aggiornate, vengono ritenute esaurienti ai fini dell'aggiudicazione della RDO n 2376508;
- Visto il verbale di gara RDO n. 2376508 del 24/01/2020 (Allegato "B" n. 1 pagina);
- Preso atto che, in base al suddetto verbale, risulta aggiudicataria del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto, la ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa, per un importo, riferito al triennio, di euro 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa;
- Preciso che:
 - il contratto verrà stipulato attraverso la piattaforma MEPA;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti “Condizioni particolari di Contratto 2376508” e nelle “Condizioni particolari di RDO 2376508”, allegate sotto la lettera “A”;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento, dell'istruttoria compiuta e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;
- Visto il verbale di gara RDO nr. 2376508 allegato sotto la lettera “B”, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista l'offerta economica della ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa (agli atti);
- Vista l'attestazione di regolarità contabile del Responsabile della struttura proponente;

DETERMINA

1. Di approvare tutti gli atti della RDO n. 2376508 tramite piattaforma MEPA e di affidare il servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto, alla ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa, con sede legale in via G.B. Scalabrini, 76 - Como, per un importo di euro 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa;
2. Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Piras, Responsabile U.O. Programmazione e gestione Beni e Servizi, e Direttore dell'esecuzione il dott. Bruno Osella, Direttore Amministrativo;
3. Di provvedere alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai soggetti e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. Di dare atto che la ditta è informata che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza per rischi interferenziali è pertanto pari a zero;
5. Di disporre che la liquidazione verrà effettuata a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;
6. Di dare atto che la cauzione definitiva si riterrà svincolata a seguito di attestazione di regolare esecuzione del contratto da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione;
7. Di dare atto che il costo di cui al presente provvedimento, per complessivi euro 36.512,16, arrotondati ad euro 36.513,00 per una migliore gestione delle subautorizzazioni, trova idonea copertura nel conto aziendale n. 3101106 del budget di struttura assegnato aut. 2020/1 e 2021/1 come di seguito indicato:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Costo	Budget Anno/num.	Sub
Vedetta 2 Mondialpol Spa Cod. 96624	3101106	€ 10.092,00	2020/1	7
Vedetta 2 Mondialpol Spa Cod. 96624	3101106	€ 12.110,00	2021/1	7

8. Di dare atto che le somme competenti per l'anno 2022, per complessivi euro 12.110,00 IVA inclusa, e per l'anno 2023, per complessivi euro 2.201,00 IVA inclusa, comprensivi dell'importo per lo svincolo delle ritenute da contratto, troveranno copertura a seguito dell'approvazione del relativo bilancio preventivo economico patrimoniale.

Allegati:

- A. Lettera d'invito, Condizioni particolari e Condizioni particolari di contratto - RDO n. 2376508, n. 31 pagine
- B. Verbale RDO n. 2376508, n. 1 pagina

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile U.O. / S.S. proponente
IL DIRIGENTE DELLA S.C. TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI (Dott. Massimo Vicario)	<i>Si prende visione delle disposizioni contabili contenute nel presente atto deliberativo.</i> IL RESPONSABILE DELLA S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

L'Amministrazione titolare del procedimento: **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Codice Fiscale Ente: **05160100011**

Indirizzo: **VIA BOLOGNA 148 TORINO TO**

Punto Ordinante: **MASSIMO VICARIO**

Responsabile Unico del Procedimento: **Piras Maria Luisa**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata

Numero RDO:	2376508
Descrizione RDO:	SERVIZIO TRIENNALE VIGILANZA ATTIVA, PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA05160100011VIA BOLOGNA 148 TORINO TO
Punto Ordinante	MASSIMO VICARIO
Soggetto stipulante	Nome: MASSIMO VICARIO Amministrazione: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	Piras Maria Luisa
Inizio presentazione offerte:	07/11/2019 11:18
Termine ultimo presentazione offerte:	05/12/2019 20:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	20/11/2019 20:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	05/05/2020 20:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni /	1095

Decorrenza Servizi:	
Misura delle eventuali penali:	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	SERVIZI/Servizi di Vigilanza e Accoglienza

Lotto 1 - Dettaglio	
Denominazione lotto	lotto unico - servizio di vigilanza
CIG	ZF52A629FC
CUP	
Formula di calcolo del punteggio economico	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Non specificati
Dati di consegna	Sede centrale via Bologna, 148 - 10154 Torino Sede corso Brescia 53/a - 10154 Torino
Dati di fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: UF6CXU . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Importo presunto di fornitura	35429,00000000

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. A l t a r a"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO SU MEPA

Iniziativa del MEPA CONSIP - Servizi di Vigilanza e Accoglienza - *Sottocategoria 1: Servizi di Vigilanza Attiva*

Procedura per affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici per il servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

RDO n. 2376508

CIG n. ZF52A629FC

CPV 98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici

Importo totale a base di gara € 35.429,00 oltre IVA

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Luisa Piras tel. 0112686218-325

Si precisa che in fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. In conseguenza di quanto esposto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico. In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del predetto decreto.

Allegati

- Facsimile Attestazione di sopralluogo
- DGUE
- Condizioni particolari di contratto
- Schema riepilogativo e planimetrie obiettivo (ANAGRAFICA)
- Facsimile Dichiarazioni integrative
- Facsimile Dettaglio offerta economica

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

1. OGGETTO DEL CONTRATTO – BASE DI GARA – VALORE STIMATO DELL'APPALTO

La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un contratto per il passaggio ispettivo periodico ed il pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura presso la Sede centrale di via Bologna e la sede decentrata di corso Brescia dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (di seguito ISTITUTO), da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nelle Condizioni particolari di contratto della presente procedura.

Il contratto avrà durata triennale con facoltà di proroga per mesi quattro.

L'importo a base di gara è pari a € 35.429,00 oltre IVA.

L'ammontare complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e comprensivo della proroga, è di € 39.365,55 oltre IVA.

Gli oneri per la sicurezza sono valutati in € 0,00.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare nell'Offerta Economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, al quale è possibile ricorrere in quanto trattasi di servizio di importo fino a 40.000 euro;

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, che siano in possesso delle abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte sul portale MEPA — www.acquistinretepa.it, per il Bando "Servizi", **Categoria Merceologica "Servizi di vigilanza e accoglienza"**.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In nessun caso è ammessa la partecipazione alla presente procedura di affidamento di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione o situazione di controllo, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs. n. 50/2016.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

5. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree/luoghi nei quali si svolgerà il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree/luoghi nei quali si svolgerà il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

Per effettuare il sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con i referenti dell'Istituto individuati nei signori Stefano Urzini e/o Claudio Veronese, reperibili ai seguenti recapiti:

- Stefano Urzini, telefono 348 4411523 - posta elettronica: stefano.urzini@izsto.it.
- Claudio Veronese, telefono 348 4411525 - posta elettronica: claudio.veronese@izsto.it

Il referente dell'Amministrazione redigerà apposito attestato di sopralluogo redatto sul modello allegato nella sezione del MEPA Documenti richiesti ai partecipanti. Una copia dello stesso verrà consegnato alla ditta concorrente che dovrà allegarlo a pena di esclusione nella sezione Documenti richiesti ai partecipanti.

Il sopralluogo è obbligatorio, a pena di esclusione.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016)

- Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che determinano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e i soci muniti di poteri di rappresentanza.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lettera a), e comma 3 del D.Lgs. 50/2016):

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per attività attinente con quella oggetto dell'appalto;
- **(Per le società cooperative e per i consorzi di cooperative)** iscrizione nel Registro delle Cooperative all'Albo Regionale per l'esercizio di attività inerente all'oggetto della gara indicando: natura giuridica, denominazione, sede legale, data di inizio attività e oggetto dell'attività.
- licenza del Prefetto di cui all'art. 134 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 Giugno 1931, n. 773). Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di licenza prefettizia, che tuttavia non prevede l'autorizzazione ad operare sul territorio della provincia di Torino, dovrà autocertificare, a pena di esclusione, di essere già in possesso di altra licenza prefettizia indicando la data di rilascio ed il numero identificativo della stessa, ed autocertificare inoltre, ai sensi del DPR n. 153/2008, di avere già presentato domanda di estensione della medesima con indicazione della data e dell'eventuale numero di protocollo dell'istanza. Il possesso o

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

conseguimento dell'estensione territoriale alla provincia di Torino costituirà condizione per la stipulazione del contratto.

Requisiti di capacità tecnico - professionale (art. 83, comma 1, lettera c), e comma 6 del D.Lgs. 50/2016):

- il concorrente deve aver svolto nell'ultimo triennio uno o più servizi di vigilanza analoghi a quello oggetto del presente appalto in favore di committenti pubblici o privati per un importo complessivamente almeno pari all'importo a base di gara.

In caso di RTI, i requisiti di ordine generale e i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico costituente gli stessi.

Si precisa che, qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, potrà provare la propria capacità tecnico professionale mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Istituto.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnico - professionale avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

Non è, altresì, consentita la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) dell'impresa ausiliaria e del concorrente che si avvale dei requisiti dell'impresa medesima.

8. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il termine di presentazione delle offerte è quello indicato nella Lettera di invito alla R.D.O.

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità, esclusivamente mediante il portale del MEPA con le prescrizioni tecniche ivi previste.

Dovrà essere prodotta tutta la documentazione sotto indicata.

9. DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE — MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali, secondo le specifiche tecniche del MEPA:

- a) busta virtuale amministrativa, contenente la documentazione amministrativa di seguito indicata per l'ammissione alla gara;
- b) busta virtuale economica, contenente l'offerta economica da presentare su apposito modello predisposto dall'Istituto e secondo le indicazioni tecniche previste dal sistema MEPA.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

Sarà cura del concorrente provvedere al corretto inserimento, nelle buste sopra indicate, della documentazione richiesta specificamente per ogni singola busta.

Qualora il concorrente, per errore, inserisse nella busta amministrativa parte della documentazione facente parte dell'offerta economica in modo da anticipare la conoscenza del contenuto di tale offerta, si configurerebbe una causa di esclusione dalla gara.

A) LA BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA DOVRÀ CONTENERE:

A1) MODELLO DGUE.

Il DGUE, redatto sul modello allegato nella sezione del MEPA *Documenti richiesti ai partecipanti*, dovrà essere compilato, salvato in formato .pdf e sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

Il DGUE attesta l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, ed è sottoscritto dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero dal procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri, sotto la responsabilità del sottoscrittore in caso di dichiarazione mendace prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora la dichiarazione sia resa da un procuratore, dovrà essere allegata in copia la relativa procura generale o speciale. In caso di pluralità di legali rappresentanti, è ammessa la presentazione da parte di uno solo di essi.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il DGUE dovrà essere presentato e sottoscritto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà la riunione di imprese.

Precisazioni in ordine alla presentazione e compilazione del DGUE:

il DGUE permette di dichiarare cumulativamente, a firma del legale rappresentante, l'assenza dei motivi di esclusione di tipo personale, di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per tutti i soggetti previsti dal comma 3 del medesimo articolo e per i cessati dalla carica; all'interno del DGUE dovranno pertanto essere riportati, nell'apposita sezione, nominativi e dati di tutti i soggetti indicati al co. 3 dell'art. 80 sopra richiamato, e per coloro per i quali non è richiesta la presentazione di singole dichiarazioni individuali.

Poiché gli operatori economici, per essere abilitati al MePA e per partecipare alle RDO, devono rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, le quali vengono rinnovate ogni 6 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità a mantenere attivo il proprio catalogo e partecipare alle RDO, il DGUE può non essere presentato nel caso di invarianza dei requisiti rispetto all'ultima autodichiarazione presentata a CONSIP.

Nel caso non presenti il DGUE, per partecipare alla procedura l'operatore economico dovrà allegare autodichiarazione, datata e sottoscritta con firma digitale, in cui dichiara che non è mutata alcuna delle condizioni dichiarate nell'ultima autodichiarazione/DGUE presentata a CONSIP per l'abilitazione o conferma dell'abilitazione al MEPA.

Soccorso istruttorio

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, l'Istituto assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

A2) IL FILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

redatto sul modello allegato nella sezione del MEPA *Documenti richiesti ai partecipanti*, dovrà essere compilato, salvato in formato .pdf e sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

A3) IL FILE CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

allegato nella sezione del MEPA *Documenti richiesti ai partecipanti*, sottoscritto per accettazione dal concorrente con firma digitale.

A4) L'ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO redatto sul modello allegato nella sezione del MEPA *Documenti richiesti ai partecipanti*, compilato e sottoscritto.

A5) IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN R.T.I. O CONSORZIO dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione:

- R.T.I. o Consorzi già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria oppure dell'atto costitutivo del Consorzio, da cui dovranno risultare, fra l'altro, i servizi o le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

- R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti:

Dichiarazione congiunta, resa nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, firmata dal Legale Rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che in caso di aggiudicazione sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- i servizi o le parti di servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese.

B) LA BUSTA VIRTUALE ECONOMICA

LA BUSTA VIRTUALE ECONOMICA deve contenere l'offerta economica da presentare su

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

apposito modello predisposto dall'Istituto e quella generata dal sistema.

Gli operatori economici che intendono presentare offerta dovranno utilizzare

B1) Il modello excel DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA predisposto dall'Istituto, indicando in particolar modo

- a) i prezzi complessivi offerti distintamente per
 - a1 passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione
 - a2 servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione.
- b) l'importo totale offerto (a1+a2)
- c) oneri della sicurezza, inclusi nell'importo totale offerto
- d) costi del personale, inclusi nell'importo totale offerto e dettagliati nella tabella sottostante.

B2) l'apposito modello di offerta economica generato dal sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, recante l'importo totale come espresso al punto B1 b)

Costituiscono cause di esclusione dell'offerta economica:

- 1) la mancata sottoscrizione con firma digitale del modello predisposto dall'Istituto;
- 2) la mancata sottoscrizione, con firma digitale, del modello di offerta economica generato dal sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- 3) la presentazione di una offerta recante un prezzo complessivo superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, i costi della manodopera e gli oneri per la sicurezza aziendale. Tale indicazione è richiesta a pena di esclusione dell'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, l'offerta dovrà essere presentata e sottoscritta dalla impresa mandataria.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In caso di consorzi di cooperative e imprese artigiane o di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'offerta dovrà essere presentata e sottoscritta dal consorzio stesso.

In caso di discordanza tra l'offerta presentata sul modello predisposto dall'Istituto e l'offerta presentata sulla piattaforma del MEPA, sarà considerata valida quella presentata sul MEPA.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto ove, per ritardi o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera l'Istituto da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni — Procedura di Acquisto tramite RDO aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di svolgimento della procedura.

Si intenderanno altresì escluse le offerte:

- che comportino incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta o che non siano sottoscritte o che non contengano elementi essenziali per la loro valutazione;
- per le quali si possa ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle medesime;
- presentate da concorrenti per i quali l'Istituto accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ricorra il caso di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Nel caso in cui siano state presentate più offerte valide di pari importo l'Amministrazione procederà mediante sorteggio pubblico tra le offerte medesime in luogo, data e ora che saranno comunicate ai concorrenti interessati.

L'esito della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Ove le offerte ammesse siano superiori a 10, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale. Nei conteggi per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto degli importi offerti fino alla seconda cifra decimale. Inoltre le medie sono calcolate fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. I relativi calcoli saranno effettuati con arrotondamento al secondo decimale.

11. ALTRE INFORMAZIONI:

L'Istituto si riserva di

- revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna
- disporre con provvedimento motivato la riapertura dei termini di gara (cioè la proroga della stessa) o l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua,

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

valida, idonea e conveniente.

- non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna.

Si precisa che:

- non saranno ammesse offerte in aumento;
- non saranno ammesse offerte condizionate, né quelle espresse in modo indeterminato o incompleto;
- non saranno fornite informazioni sull'arrivo delle offerte fino alla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Si evidenzia che la risposta alla richiesta di offerta (RDO) mediante caricamento a sistema dell'offerta costituisce accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e clausole contenute nella documentazione di gara.

12. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - PRESCRIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato tra l'Istituto ed il soggetto aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 il contratto verrà sottoscritto entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata, mediante lo scambio, attraverso la piattaforma del MEPA, dei documenti digitali dell'offerta del fornitore e del documento di stipula/accettazione della stessa da parte dell'Istituto sottoscritti con firma digitale.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. Spetterà al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013. Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dall'Istituto e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- Produrre la polizza di cui all'art. 9 delle Condizioni particolari di contratto;
- Produrre la documentazione a comprova dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-economica, ove non acquisibili direttamente dall'Istituto presso le PP.AA.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

competenti;

- Produrre quant'altro previsto e richiesto dall'Ente committente e negli atti di gara;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. non costituito, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al mandatario, il quale deve risultare da scrittura privata autenticata (art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016);

In conformità a quanto previsto al comma 13 dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà facoltà dell'Istituto richiedere all'operatore economico aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte dello stesso, l'esecuzione del contratto in via anticipata, anche prima quindi della stipula dello stesso, purché comunque l'aggiudicazione sia divenuta efficace ai sensi del comma 7 dell'art. 32 citato.

13. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle stesse condizioni economiche già proposte in sede di offerta sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

14. PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito per brevità "Regolamento", si precisa che l'ISTITUTO provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici che cartacei, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ISTITUTO, ed in particolare ai fini della partecipazione del Fornitore alla selezione e dell'eventuale emissione del contratto di fornitura e della gestione del contratto stesso, nonché al fine di adempiere agli obblighi di legge connessi alla gestione del medesimo contratto, relativamente ai quali il conferimento dei dati personali è obbligatorio. Tali dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati pertinenti alle finalità di cui sopra. Il Fornitore ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'art. 12 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, con sede in Via Bologna, 148 – 10154 Torino.

15. CLAUSOLA CONSIP

1. Ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, qualora Consip S.p.a. o centrali di committenza regionali

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

avessero attivato (successivamente all'indizione della presente procedura di affidamento di forniture in economia) per le categorie merceologiche in esse previste, strumenti di acquisto e negoziazione telematici, è facoltà dell'Istituto revocare o modificare il presente procedimento.

2. Qualora Consip S.p.a. o altra Centrale di committenza avesse attivato, successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata aggiudicata la procedura oggetto del presente capitolato speciale d'appalto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'aggiudicatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

16. DISCIPLINA NORMATIVA APPLICABILE

La disciplina normativa applicabile è quella di cui al vigente D.Lgs. 50/2016, considerato quanto previsto dalle Regole generali del sistema di e-procurement.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nelle presenti condizioni di RDO, si rinvia alla documentazione di gara, al Bando di abilitazione Mepa di riferimento, nonché ad ogni altra norma in materia.

17. INFORMAZIONI, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

L'Amministrazione effettuerà le comunicazioni ai concorrenti o agli aggiudicatari attraverso la piattaforma MEPA o posta elettronica certificata.

Le richieste di chiarimenti devono essere presentate e saranno gestite esclusivamente attraverso l'apposita sezione "Comunicazioni" presente sul portale del MEPA. Si consiglia pertanto di controllare la presenza di comunicazioni/comunicati all'interno della RDO prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

È onere del partecipante verificare la presenza di eventuali comunicazioni presenti sul portale.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. A l t a r a"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

Condizioni particolari di contratto per l'affidamento del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, del servizio di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – Uffici e Laboratori Sede centrale di Torino (Via Bologna n. 148) e locali S.C. Tecnico-Logistica ed Appalti (C.so Brescia n. 53/A).

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha ad oggetto i seguenti servizi:

- passaggio ispettivo a intervalli e pronto intervento, salve le attribuzioni degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, a seguito attivazione dell'allarme antintrusione collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura delle Sedi di Torino dell'Istituto presso l'area compresa fra Via Bologna, Via Paganini e Via Ristori e presso l'immobile sito al 2° piano del complesso in Largo Brescia n. 53;
- manutenzione dell'impianto antintrusione secondo le specifiche indicate all'art. 2.

Fa parte della documentazione di gara l'allegato con la scheda Anagrafica e le planimetrie delle due sedi di Torino.

Il personale adibito ai servizi richiesti dovrà essere costituito da operatori della sicurezza specializzati nella prevenzione e protezione, in possesso della qualifica di guardia particolare giurata (G.P.G.), secondo quanto stabilito dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza del 18/06/1931 n. 773 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, fornire tutto l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio (ad eccezione dei dispositivi antintrusione, di proprietà dell'istituto), con l'impiego di personale qualificato ed in possesso delle prescritte autorizzazioni prefettizie, dotando il personale addetto di mezzo di comunicazione con la propria centrale operativa e di mezzo di trasporto adatto alle condizioni operative di esecuzione dei controlli da effettuare.

Il **Servizio**, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, è svolto almeno da una **GPG** presso l'**Obiettivo** per il tempo necessario a effettuare i controlli richiesti.

**ART. 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE PER IL SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO,
VIGILANZA E PRONTO INTERVENTO IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME**

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ANTINTRUSIONE NEI PERIODI DI CHIUSURA DELL'ISTITUTO – MANUTENZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Il **Servizio** consiste in ispezioni esterne e/o interne all'**Obiettivo**, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza appresso elencate. Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra la/le **GPG** e la sala operativa.

Il **Fornitore** deve organizzare e mantenere attiva una pattuglia, composta al minimo da una **GPG**, operativa nelle fasce orarie e secondo le modalità richieste, idonea a effettuare presso l'**Obiettivo** una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale.

VIGILANZA ISPETTIVA:

Il **Servizio** di vigilanza ispettiva è previsto per controlli presso l'**Obiettivo**, della durata di 60 minuti (50 per servizio interno e 10 per spostamenti tra le due sedi), con il fine di svolgere attività deterrente. Le prestazioni, da assicurare, sempre con **GPG** in divisa, sono le seguenti:

- a) passaggi, da effettuarsi sia presso la Sede di Via Bologna n. 148 sia presso quella di corso Brescia n. 53, da guardia armata in uniforme con vettura aziendale in costante collegamento con la centrale operativa, in orari diversificati nei periodi di cui al punto b), così ripartiti:
- tutti i giorni: 1 passaggio per notte dalle ore 21,00 alle ore 6,00;
 - domenica e festivi: 1 ulteriore passaggio diurno;
 - ulteriori 5 passaggi mensili con criterio random in notti diverse dalle ore 21,00 alle ore 6,00.

Per ogni passaggio (che dovrà avere una durata minima di 45 minuti per la Sede centrale e 5 minuti per la sede di corso Brescia) il personale di vigilanza è tenuto ad effettuare la marcatura in uno degli orologi marcatempo ubicati nell'Istituto.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

Le disposizioni del **Punto Ordinante** sono riferite, a titolo indicativo e non esaustivo, alle seguenti attività:

- a. Ispezionare il perimetro dell'**Obiettivo**, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- b. Accertarsi della chiusura degli infissi dell'**Obiettivo**;
- c. Segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione;
- d. Togliere le chiavi dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione del **Soggetto Aggiudicatore**;

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

- e. Esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando la regolare chiusura ed eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- f. Verificare il regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- g. Ispezionare l'area parcheggio, verificare che le vetture in sosta siano senza occupanti a bordo;
- h. Chiedere rinforzi alla propria sala operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- i. Informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- j. Informare costantemente la propria sala operativa.

*In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare il **Soggetto Aggiudicatore** che assumerà le appropriate decisioni (es. chiamata ad una persona di contatto identificato dal **Soggetto Aggiudicatore**). La persona di contatto sarà indicata dall'istituto in sede di aggiudicazione della RDO.*

Le attività di vigilanza ispettiva sono effettuate, di norma, senza entrare all'interno dei singoli locali salvo gli edifici contenenti gli orologi marcatempo per effettuare la richiesta marcatura di ingresso ed uscita.

INTERVENTO SU ALLARME ANTINTRUSIONE

È presente presso l'Obiettivo un impianto antintrusione al quale dovrà essere collegata la sala operativa del soggetto Aggiudicatario al fine della trasmissione delle variazioni di stato.

I costi afferenti alla trasmissione delle comunicazioni di cui sopra sono a carico del **Soggetto aggiudicatore**;

Le prestazioni da assicurare sono:

- a. pronto intervento con guardia armata entro il tempo massimo di 20 minuti dalla segnalazione dell'allarme antintrusione collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario:
 - o tutti i giorni dalle 20:30 alle ore 7:00 del giorno successivo;
 - o sabato dalle ore 14:30 alle ore 20:30;
 - o domenica e festivi dalle ore 7:00 alle 20:30.
- b.intervento, con le chiavi fornite dall'Istituto, con rapidità per far cessare eventuali turbative da parte di intrusi, effettuando la marcatura in uno degli orologi marcatempo;
- c.segnalazione immediata alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del fuoco, Vigili Urbani, Polizia) di quelle situazioni di anomalità o anche di semplice sospetto che avessero a

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

verificarsi durante l'esecuzione del servizio e per le quali non vi sia possibilità di provvedere personalmente, accompagnando le forze dell'ordine per i sopralluoghi o i rilievi che si rendessero necessari e avvisando, ove giustificato o richiesto dalle circostanze, un dipendente incaricato dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale PLVA;

- d. verifica della chiusura di porte, finestre e cancelli di accesso, ripristino dello stato di sicurezza dei locali e riattivazione, se necessario, del sistema di antintrusione;
- e. segnalazione di eventuali anomalie o rilevanti problemi riscontrati durante il servizio, con la necessaria tempestività del caso, al competente Servizio che sarà indicato dall'Istituto;
- f. compilazione in duplice copia di un rapporto informativo su ogni intervento eseguito, copia del rapporto sarà trasmessa al mattino successivo al competente Servizio indicato dall'Istituto, mentre l'altra dovrà essere custodita presso la Sede dell'Aggiudicatario e presentata ad ogni richiesta fatta dal personale dell'Istituto;

Nell'espletamento dell'intervento presso l'**Obiettivo**, per il quale valgono per esteso i dettami per il **Servizio** di vigilanza ispettiva non programmata, la/le **GPG** devono attenersi alle istruzioni impartite dalla sala operativa che riguardano i dati identificativi dell'**Obiettivo** e della segnalazione e alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dell'**Obiettivo**.

In caso di allarme improprio, la **GPG** deve provvedere al riarmo degli **Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine**.

Gli interventi presso l'**Obiettivo**, come sopra descritti, si intendono remunerati con il canone del **Servizio**.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ANTINTRUSIONE

Area di Via Bologna n. 148

- a) Sostituzione batterie tampone 12V-7Ah installate nelle sottocentrali presenti in ciascuna Palazzina (Pal. A, B, C, E, F, M, R, S, P-Q, S, T, V) con cadenza annuale;
- b) Sostituzione batteria 12V-2Ah centrale principale installata nel locale centralino telefonico e della sirena esterna con cadenza annuale;
- c) Controllo dell'efficienza di ciascun rilevatore volumetrico (copertura, segnalazione allarme centrale);
- d) Controllo del funzionamento dei dispositivi di allarme verso l'Istituto di Vigilanza;
- e) Intervento in caso di guasto entro 8 ore lavorative dalla chiamata;
- f) N. 2 controlli l'anno con cadenza semestrale;

Locali di C.so Brescia n. 53/A

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

- a) Sostituzione batteria tampone 12V-18Ah installata in centrale;
- b) Sostituzione batteria 12V-2Ah installata nella sirena esterna;
- c) Controllo dell'efficienza di ciascun rilevatore volumetrico (copertura, segnalazione allarme centrale);
- d) Controllo del funzionamento dei dispositivi di allarme verso l'Istituto di Vigilanza;
- e) Intervento in caso di guasto entro 8 ore lavorative dalla chiamata;
- f) N. 2 controlli l'anno con cadenza semestrale.

Le date di esecuzione dei suddetti interventi di manutenzione preventiva dovranno essere comunicate al referente del contratto con congruo anticipo.

L' esecuzione degli interventi dovrà essere comprensiva della corretta gestione dei rifiuti derivanti dall'attività svolta (ai sensi dell'art. 266 comma 4 del D. Lgs. 152/2006), che dovranno esseri rimossi dall'Istituto a cura del fornitore. In caso di inadempimento non sarà possibile procedere alla liquidazione dei corrispettivi pattuiti.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà curare la formazione di due dipendenti dell'Istituto come sotto specificato:

- ✓ uno della S.C. Risorse Umane in modo che possa essere in grado di abilitare/disabilitare badge all'attivazione/disattivazione dell'impianto antintrusione;
- ✓ uno della Direzione in modo che sia in grado di verificare le registrazioni effettuate dal sistema e l'archivio degli eventi.

Per ciascuno stabile, qualora i materiali contenuti e le attività svolte lo richiedano, saranno redatte a cura dell'Istituto e consegnate all'aggiudicatario, istruzioni sulle modalità di accesso e di comportamento in caso di allarme e conseguente ingresso della guardia o delle forze dell'ordine.

Tale documento dovrà essere reso noto a cura e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario, ad ogni agente, prima di assumere servizio per la prima volta nell'ambito del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà indicare un proprio Referente al quale la stazione appaltante potrà rivolgersi durante i giorni lavorativi in orario di ufficio per ogni comunicazione relativa al servizio.

L'Istituto ha provveduto ad installare ed utilizzerà dei sistemi di controllo antintrusione nei punti ritenuti più idonei per rendere il servizio efficace ed efficiente. Le predette apparecchiature rimarranno di proprietà dell'Istituto.

Le GPG durante il servizio dovranno essere collegate tra loro con la sala operativa dell'Istituto di Vigilanza e con autopattuglie di pronto intervento.

La sala operativa dell'aggiudicatario dovrà essere presidiata 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno da dipendenti della ditta Aggiudicataria.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 3 - DOTAZIONI TECNICHE E GESTIONE CHIAVI

DOTAZIONI TECNICHE

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, il **Fornitore** deve fornire alla **GPG** addetta al **Servizio** di vigilanza ispettiva almeno quanto segue:

- Ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- Trasmittitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore di cui al punto precedente;
- Mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- Smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- Chiavi messe a disposizione dal **Punto Ordinante**, ove previsto, per l'accesso all'**Obiettivo** nel caso di ispezioni da eseguire internamente allo stesso.
- La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente:
 - o Faro di profondità esterno orientabile;
 - o Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg;
 - o Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
 - o Torcia con sorgente d'illuminazione a LED;
 - o Radio ricetrasmittente sulla frequenza del **Fornitore**, con installazione fissa.

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle disposizioni ministeriali vigenti.

GESTIONE CHIAVI

Il **Servizio**, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, consiste nell'affidamento al **Fornitore** in deposito/custodia (ai sensi dell'artt. 1767 c.c. e successivi) delle chiavi dell'**Obiettivo**.

Il **Fornitore** è tenuto a custodire scrupolosamente tutte le varie chiavi in dotazione; le chiavi dovranno essere consegnate solo per estrema e comprovabile necessità, e non per consuetudine, solo ad operatori dipendenti e per giustificati motivi; la consegna delle medesime dovrà essere documentata su di un apposito registro, riportando il nome del ricevente ed il rispettivo orario di consegna e restituzione; all'avvio del servizio verranno consegnate le chiavi previste per il servizio ordinario per l'accesso alla palazzina A, alla palazzina E, cancello esterno e accesso pedonale di via Paganini, 25, di accesso alla struttura di Corso Brescia, 53, e ingresso Struttura Complessa Tecnico, logistica e Appalti, per consentire la marcatura sui dispositivi marcatempo.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Verrà anche consegnata una busta sigillata contenente tutte le chiavi dell'Istituto per eventuali accessi resi necessari in casi di eventi eccezionali.

ART. 4 – PERSONALE IN SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si obbliga, a pena di esclusione, ad eseguire il servizio di vigilanza mediante l'ausilio di proprio personale di assoluta e comprovata affidabilità e serietà, in possesso del Decreto Prefettizio di nomina a guardia giurata autorizzata al porto d'armi.

Con riguardo alle guardie particolari si applicano tutte le disposizioni di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica sicurezza (R.D. n. 773 del 18/06/1931 e s.m.i.) ed alla normativa vigente in materia. All'atto dell'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Istituto i nominativi degli addetti al servizio di vigilanza che effettueranno il servizio, impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire durante il corso di svolgimento del servizio.

ART. 5 – CARATTERISTICHE E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

ADDETTO AL SERVIZIO

Le unità del personale dell'aggiudicatario addetto al servizio dovranno tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica.

In particolare, l'appaltatore deve assicurare che le proprie unità di vigilanza/sorveglianza:

- a) abbiano sempre con sé un documento di identità personale ed esporre tesserino di riconoscimento riportante la fotografia, la matricola ed il logo aziendale, per essere eventualmente identificato;
- b) segnalino subito al Direttore dell'esecuzione ed agli uffici competenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta le anomalie dai medesimi rilevate durante lo svolgimento del servizio tali da impedire il buon esito del compito operativo che loro compete;
- c) non prendano ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- d) siano in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- e) durante il servizio dovranno indossare divisa completa, autorizzata dalla Prefettura ed essere forniti di tutti gli strumenti e mezzi tecnici che consentano le verifiche e gli interventi di competenza, nonché il collegamento via radio con la propria centrale operativa;
- f) dovranno essere soggetti all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia ed ai regolamenti di Pubblica Sicurezza particolarmente per quanto riguarda i propri diritti e doveri e le forme di comportamento da tenere nell'espletamento del servizio. Le unità di personale addetto al servizio dovranno

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

essere a conoscenza delle modalità sopra indicate, con particolare riguardo alle mansioni e ai compiti loro affidati;

g) nel caso in cui le unità di vigilanza dell'aggiudicatario non siano di gradimento della Stazione Appaltante, dovranno essere sostituiti a richiesta della medesima.

L'appaltatore e le proprie unità addette ai servizi debbono attenersi a tutte le norme generali e speciali impartite dall'Istituto.

L'appaltatore è responsabile del comportamento delle sue unità di personale e delle inosservanze del presente articolo.

Le unità di personale dell'aggiudicatario impiegate nel servizio lavoreranno alle dirette dipendenze dell'aggiudicatario medesimo e sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso sia nei confronti della Committente che nei confronti di terzi. L'appaltatore è altresì responsabile delle leggi in materia di assicurazione obbligatoria e delle altre vigenti leggi.

L'aggiudicatario riconosce che la stazione Appaltante è estranea a qualsiasi controversia di natura economica o giuridica che dovesse sorgere tra l'aggiudicatario e le unità di personale utilizzate nei servizi. Resta fermo che l'organizzazione del servizio, le disposizioni circa le modalità del suo espletamento, nonché i controlli ed ispezioni che saranno effettuate per verificare il corretto e formale impegno degli addetti in servizio, è disciplinato dalla Stazione Appaltante attraverso direttive del Direttore dell'esecuzione.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO – CLAUSOLA CONSIP – PROROGA

Il contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data di effettivo affidamento.

In corso di esecuzione contrattuale, l'Istituto ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'operatore economico con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'operatore economico non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

L'Istituto, alla scadenza del contratto e qualora non abbia ancora avviato il nuovo servizio o concluso le relative procedure, ha facoltà di prorogare il contratto alle medesime condizioni

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

contrattuali per un periodo non superiore a quattro mesi, senza che l'aggiudicatario possa pretendere condizioni diverse da quelle originariamente stabilite.

Alla naturale scadenza del contratto, ed in ogni caso di sopravvenuta inefficacia del contratto o risoluzione dello stesso, l'Appaltatore comunque si impegna - senza riserva - a fornire la massima cooperazione alla Stazione Appaltante onde consentire il regolare trasferimento di attività e servizi al soggetto subentrante.

Tale obbligo di cooperazione implica la piena disponibilità da parte dell'Appaltatore anche ad eventuali "affiancamenti" con il personale del subentrante, onde consentire i necessari "passaggi di consegne" ed ogni altra attività che sia strumentale al trasferimento di attività/servizi. In ogni caso ogni attività prestata dall'Aggiudicatario in adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, ai fini di agevolare la Società subentrante, non produrrà ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

ART. 7 – ACCESSI – CONOSCENZA DEGLI IMMOBILI

Gli accessi, sia pedonali che carrabili sono ubicati nelle Vie Bologna, Paganini, Ristori e in Largo Brescia, come da piantine allegate.

A seguito del sopralluogo effettuato, l'impresa dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali ove il servizio dovrà essere effettuato e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Conseguentemente la ditta stessa non potrà sollevare alcuna obiezione o eccezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

ART. 8 – DANNI A PERSONE O COSE

L'Istituto aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni di legge, regolamentari, nonché stabilite dal committente nell'esecuzione della prestazione ed assume ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone (dipendenti propri, della stazione appaltante o terzi), cose (di sua proprietà, della stazione appaltante e di terzi) in conseguenza e/o in connessione sia diretta che indiretta e/o in dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, liberando per contro da ogni responsabilità la stazione appaltante.

L'aggiudicatario risponde pienamente dei danni a persone e/o cose, di cui fosse chiamata a rispondere la Stazione Appaltante, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili all'aggiudicatario o sue unità di personale. L'Istituto si intende sollevato ed

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

indenne fin d'ora da ogni pretesa, ragione o azione che possa derivare da fatti imputabili all'aggiudicatario o a sue unità di personale.

L'Appaltatore è inoltre responsabile in via esclusiva, nei confronti della stazione appaltante, dei danni causati da terzi ignoti, ivi compresi furti e atti di vandalismo, riguardanti i beni immobili, i beni mobili e quant'altro costituisce il patrimonio della stazione appaltante, oggetto dei servizi appaltati, qualora sia accertato che i suddetti danni sono derivati da negligenza, colpa, imperizia e/o violazione delle direttive impartite dalla stazione appaltante o comunque da fatti imputabili all'Appaltatore e/o al personale dipendente dell'Appaltatore medesimo.

Per tutta la durata contrattuale ed anche successivamente all'estinzione del contratto la stazione appaltante rimarrà sempre estranea ad ogni vertenza o controversia che dovesse eventualmente sorgere tra l'Appaltatore ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

ART. 9 – MANLEVA – ASSICURAZIONE

Per quanto descritto, l'affidatario dovrà essere assicurato contro i danni a cose o persone che venissero arrecati dalle proprie unità di personale nell'espletamento del servizio. A copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, per fatti verificatisi durante l'espletamento del servizio di vigilanza, all'atto dell'avvio del servizio l'Istituto aggiudicatario è tenuto a produrre alla stazione appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione, unitamente alla dichiarazione con cui l'impresa esoneri l'Istituto da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, apposita polizza assicurativa RCT, contratta con enti assicurativi di cui all'elenco pubblicato sul sito ISVAP, per la copertura specifica dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, per un massimale di almeno € 2.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio del servizio e scadenza alla data di cessazione del contratto.

La ditta sarà ritenuta responsabile di ogni danno o ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà, pertanto, a suo carico la refusione di tali danni ed ammanchi.

ART. 10 – SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Sospensione, riduzione o soppressione: l'Amministrazione si riserva la piena e insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere o ridurre il servizio, mediante preavviso da comunicare almeno dieci giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato all'offerta economica e comunque entro il quinto dell'importo complessivo dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la ripresa delle prestazioni appena cessate le ragioni che hanno determinato tale provvedimento.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Ampliamento: l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di pattugliamento, sorveglianza e pronto intervento per la copertura di nuovi locali, mediante preavviso all'appaltatore da comunicare, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato all'offerta economica.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi alle richieste sopra indicate entro 10 gg dal ricevimento della richiesta, notificata dall'Amministrazione a mezzo posta elettronica certificata, l'Istituto si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di considerare il contratto risolto di diritto.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO - SUBAPPALTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Istituto al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Non è ammesso il subappalto.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà fornire al Committente, prima della sottoscrizione del contratto, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione rilasciata con le modalità di cui all'art. 93 e 103 D.lgs. n. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme che la committente avesse eventualmente pagato in più durante l'affidamento risultanti dalla liquidazione finale, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui detta cauzione risultasse insufficiente.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cod. civ. nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

L'aggiudicatario s'impegna a reintegrare entro 10 giorni la garanzia, nei casi di escussione da parte della Stazione Appaltante, anche parziale, per il corrispondente importo.

La predetta garanzia dovrà essere duratura e valida per tutta la durata del contratto e comunque fino a liberatoria dichiarazione del Committente.

Resta inteso che la garanzia sarà svincolata a seguito di apposita richiesta da parte dell'aggiudicatario solo dopo aver adempiuto tutti gli obblighi contrattuali e risolta ogni eventuale controversia.

ART. 13 – PREZZI – REVISIONE PREZZI – FATTURAZIONE – PAGAMENTI

I prezzi offerti e indicati nell'allegato, al netto di I.V.A. e comprensivi di ogni ulteriore spesa, si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto.

Non è ammessa revisione prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato Generale d'Oneri.

Sulle fatture dovranno inoltre essere riportati il numero CIG (codice identificativo gara) indicato sul contratto o sull'ordine, nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento.

L'omessa o inesatta osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo comporterà ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la Ditta possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo del servizio sarà liquidato mensilmente, dietro emissione della relativa fattura elettronica corrispondente alla quota mensile, derivante dall'importo complessivo rapportato ai mesi di durata del servizio, accompagnata dal *report* mensile delle attività svolte.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, previa acquisizione, da parte dell'Istituto, del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva). Qualora l'impresa risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, l'Istituto procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa il termine massimo di 20 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'Impresa non adempia entro il suddetto termine, l'Istituto potrà risolvere il contratto per colpa

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

dell'Impresa e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge dagli Istituti previdenziali.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospenderne l'esecuzione.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Non è ammessa revisione prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto di seguito previsto. Per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Successivamente, su richiesta documentata della parte interessata, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale. In mancanza di pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni e/o di parametri di riferimento accettati da entrambe le parti e le cui variazioni siano debitamente documentate dalla parte interessata, si procederà, sulla base della documentazione prodotta dalla parte interessata, alla revisione in base al 75% dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati al netto del consumo di tabacchi, riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto. La parte interessata alla revisione dovrà indicare nella documentazione le date di riferimento degli indici ai fini del raffronto tra quelli di base e quelli presentati a supporto delle richieste di variazione del prezzo. L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo, non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita (o che avrebbe dovuto eseguirsi, ma non lo è stata per fatto imputabile all'affidatario) alla data in cui la richiesta è pervenuta e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta è stata notificata all'altra parte contraente.

ART. 14 – FACOLTA' DI VERIFICA

L'Istituto si riserva di disporre controlli in qualunque momento e senza preavviso sui vigilanti presso la struttura al fine di verificare l'osservanza di quanto previsto dal presente disciplinare tecnico.

ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITA'

La stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare, mediante propri incaricati e/o personale ispettivo interno e/o revisori indipendenti, con le modalità ritenute più opportune ed in qualunque momento, verifiche e controlli diretti ad accertare la regolare esecuzione

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

di attività/servizi e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli incaricati dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e comunicata all'appaltatore via PEC o raccomandata AR.

L'appaltatore, nei cinque giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni: in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

Per ogni mancata o parziale effettuazione delle ispezioni e per ogni altro inadempimento relativo al presente capitolato verrà applicata una sanzione pecuniaria variabile da un minimo di € 50 (cinquanta) ad un massimo di € 200 (duecento), in base alla gravità ed alla frequenza delle inadempienze.

Resta fermo il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento di eventuali danni conseguenti alle inadempienze sopra elencate.

L'ammontare delle penali può essere defalcato dalle spettanze mensili dovute alla ditta aggiudicataria. La liquidazione delle fatture alla ditta aggiudicataria può avvenire solo previo nulla-osta al pagamento apposto dal Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento delle penali non esclude il risarcimento degli eventuali ulteriori danni causati alla stazione appaltante.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Costituisce grave errore ed è causa di risoluzione di diritto del contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, con conseguente incameramento della garanzia e risarcimento del danno, il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- a) mancato inizio del servizio o inizio del servizio con un ritardo superiore a 10 giorni rispetto ai termini di cui all'art. 3 del presente contratto;
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato, senza giustificato motivo;
- c) continuata o reiterata violazione degli orari stabiliti;
- d) grave o reiterata violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di trattamento dei dati;
- e) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- f) violazione o inadempimento grave e reiterato delle prescrizioni relative agli obblighi verso il personale;

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

- g) frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
- h) perdita dei requisiti di ordine generale;
- i) perdita del requisito del possesso della licenza prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. e dall'art. 257 e ss. del R.D. 635/1940 che consente l'esercizio dei servizi di vigilanza privata;
- j) cessione di azienda, trasformazione, fusione o scissione, ove non sia documentato in capo al cessionario ovvero al soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, il possesso dei necessari requisiti;
- k) cessione del contratto;
- l) applicazione di almeno tre penali nell'arco di un anno solare;
- m) transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.
- n) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- o) accertamento con esito negativo della disponibilità e dell'effettivo funzionamento delle risorse strumentali all'esecuzione del contratto.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, l'Istituto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sul modello di quanto disposto dall'art. 110 del decreto legislativo n.50/2016.

L'impresa aggiudicataria non potrà vantare altro diritto se non il pagamento dei servizi fino a tale momento eseguiti; la Stazione Appaltante ha facoltà in ogni caso di incamerare la cauzione e richiedere il risarcimento per l'eventuale maggior danno subito.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI DELLE IMPRESE CONCORRENTI

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici sarà svolto da IZSTO, in qualità di Titolare, ai fini della partecipazione alla presente procedura e dell'eventuale emissione e gestione del relativo contratto. Il trattamento avverrà nel rispetto delle misure previste dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, secondo quanto riportato nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori” consultabile all'indirizzo http://www.izsto.it/images/stories/pdf_appalti/Info_trattamento_dati.pdf e nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ART. 18 – DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE/FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del contratto l'aggiudicatario elegge domicilio a Torino. Competente a giudicare delle controversie in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione, è il Foro di Torino.

ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*).

L'appaltatore deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 21 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (al num. 011/2474779) alla S.C. Economico Finanziario dell'Istituto (vedi modello sul sito internet dell'Istituto alla voce *amministrazione-appalti*).

In pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente comma 2, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Istituto procederà a risoluzione del contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla S.C. Tecnico, Logistica ed Appalti dell'Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 20 – CLAUSOLA SOCIALE

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

RDO N. 2376508
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Si dichiara

- Che l'Impresa è iscritta alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato per attività coerente con lo specifico settore oggetto della RDO;
- che non ricorrono cause che comportino il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura.
- Che le specifiche tecniche dei prodotti proposti rispondono ai requisiti minimi richiesti perché l'offerta possa essere presentata e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura

Si approvano le condizioni particolari di contratto ed il Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed./rev. 3.0, nonché specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, i seguenti articoli del Capitolato generale:

art. 13 - durata

art. 18 – condotta da parte dell'affidatario

art. 19 – periodo di prova – collaudo ed accettazione

art. 20 - forniture rifiutate all'accettazione o al collaudo

art. 21 – fatturazione pagamento: modalità

art. 22 - sospensione dei pagamenti

art. 23 - motivi per applicazione di penalità

art. 24 - penalità

art. 25 – procedimento relativo all'applicazione di penalità

art. 26 - recesso e risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa (art. 1456 cod. civ.)

art. 27 - effetti della risoluzione: esecuzione in danno

art. 28 - trasferimento di proprietà dei beni e rischi

art. 31 - tracciabilità dei flussi finanziari ulteriori clausole risolutive espresse

art. 32 - foro competente

Art. 33 - Clausola di trasparenza

Il Rappresentante legale dell'Impresa (firma digitale)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

VERBALE RDO NR. 2376508

Affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici tramite RDO su MEPA n. 2376508 del servizio triennale, con eventuale proroga quadrimestrale a scadenza, di passaggio ispettivo periodico e di pronto intervento a seguito allarme antintrusione (comprensivo del servizio di manutenzione dell'impianto antintrusione) collegato con la centrale operativa dell'aggiudicatario nei periodi di chiusura, per le sedi di via Bologna e corso Brescia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

LOTTO UNICO

Importo totale a base di gara € 35.429,00 oltre IVA

Importo stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e comprensivo della proroga € 39.365,55 oltre IVA

CIG ZF52A629FC

DITTE PARTECIPANTI E AGGIUDICATARIA CON IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO UNICO – AFFIDAMENTO SERVIZIO TRIENNALE DI VIGILANZA ATTIVA

ditta: VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA - €. 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa

ditta: CITTADINI DELL'ORDINE SPA - IVA 34.518,00 IVA esclusa, euro 42.111,96 IVA inclusa

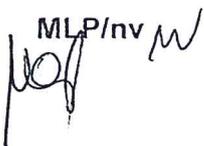
Sono stati richiesti chiarimenti alla ditta Vedetta 2 Mondialpol Spa in merito alla congruità dell'offerta, relativamente ai costi dichiarati per la manodopera; le giustificazioni, pervenute tramite piattaforma MEPA in data 23/01/2020, si ritengono esaurienti.

ditta aggiudicataria: VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA - €. 29.928,00 IVA esclusa, euro 36.512,16 IVA inclusa.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Piras (tel. 011/2686325 – 218 - tfx. 011/0469194)

Torino, li 24/01/2020

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI
(Dott. Massimo VICARIO)

MLP/nv


Allegato^B..... alla
Determinazione Dirigenziale
n. del
compilata da

